191 195

# XIII COMMISSIONE PERMANENTE

# (Agricoltura)

# SOMMARIO

5-09301 Russo: Sulle	iniziative per la tutela della nocciola Piemonte e contrastare fenomeni	
di appropriazione	illegittima delle produzioni agroalimentari made in Italy	
ALLEGATO 1 (Testo	della risposta)	

5-09322 Guidesi: Sulle iniziative per l'inserimento nei campi di applicazione dei prossimi bandi ministeriali di «filiera» e di «distretto» la voce dell'acquacoltura come settore ammesso alle agevolazioni

ammesso alle agevolazioni 192

ALLEGATO 2 (Testo della risposta) 196

#### RISOLUZIONI:

INTERROGAZIONI:

7-01165 Gallinella, 7-01169 Oliverio: Iniziative in materia di Politica agricola comune (Seguito della discussione congiunta e rinvio).

7-00944 Gallinella: Iniziative	in materia di Politica	agricola comune ( <i>Discu</i>	ssione e rinvio) .
Sui lavori della Commissione			

# INTERROGAZIONI

Giovedì 9 febbraio 2017. — Presidenza del vicepresidente Massimo FIORIO. — Interviene il sottosegretario di Stato per le politiche agricole alimentari e forestali, Giuseppe Castiglione.

# La seduta comincia alle 14.

Massimo FIORIO (PD), presidente, comunica che il gruppo M5S e il gruppo del PD hanno chiesto che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sia assicurata anche mediante trasmissione con impianto audiovisivo a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, dispone l'attivazione dell'impianto.

5-09301 Russo: Sulle iniziative per la tutela della nocciola Piemonte e contrastare fenomeni di appropriazione illegittima delle produzioni agroalimentari made in Italy.

Il sottosegretario Giuseppe CASTI-GLIONE risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (vedi allegato 1).

Paolo RUSSO (FI-PdL), replicando, si dichiara soddisfatto della puntuale risposta fornita dal sottosegretario ed auspica che il Governo, al di là delle iniziative che si è impegnato ad assumere per tutelare la nocciola Piemonte, continui a prestare la massima attenzione alla salvaguardia di tutte le produzioni agroalimentari *made in Italy*.

5-09322 Guidesi: Sulle iniziative per l'inserimento nei campi di applicazione dei prossimi bandi ministeriali di «filiera» e di «distretto» la voce dell'acquacoltura come settore ammesso alle agevolazioni.

Il sottosegretario Giuseppe CASTI-GLIONE risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (vedi allegato 2).

Guido GUIDESI (LNA), nel replicare, esprime una valutazione positiva sull'iniziativa del Governo di avviare un tavolo di confronto con gli operatori del settore ed esprime l'auspicio che l'inserimento nei campi di applicazione dei prossimi bandi ministeriali di « filiera » e di « distretto » dell'acquacoltura come settore ammesso alle agevolazioni si possa concretizzare in tempi celeri.

5-10098 Cova: Iniziative per modificare i criteri e il contenuto della nuova classificazione degli ippodromi nazionali.

Il sottosegretario Giuseppe CASTI-GLIONE risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (vedi allegato 3).

Paolo COVA (PD), replicando, dichiara di giudicare estremamente opportuno il differimento dell'operatività del nuovo sistema di classificazione degli ippodromi e l'avvio da parte del Governo di un'attività di concertazione con le varie categorie del settore allo scopo di approdare ad una riforma condivisa e funzionale a mettere in sicurezza il sistema dell'ippica italiana. Auspica che l'Esecutivo continui a riser-

vare la massima attenzione al tema della gestione e della classificazione degli ippodromi che certamente rappresenta un aspetto molto rilevante della riforma.

5-10335 Amato: Sulle iniziative per sostenere e risarcire i danni subiti dal comparto agricolo e zootecnico nella regione Abruzzo a seguito delle recenti avversità climatiche.

Il sottosegretario Giuseppe CASTI-GLIONE risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 4*).

Maria AMATO (PD), replicando, si dichiara soddisfatta e ringrazia il Governo per la tempestività e l'efficacia delle misure messe in campo per far fronte alle varie situazioni di emergenze verificatesi nella sua regione.

Massimo FIORIO, *presidente*, avverte che il viceministro dell'economia e delle finanze, Luigi Casero, competente a fornire la risposta all'interrogazione 5-09575 L'Abbate sulle problematiche derivanti dall'applicazione della normativa che regola l'istituto dell'enfiteusi, ha testé comunicato di essere impossibilitato a partecipare alla seduta.

Giuseppe L'ABBATE (M5S) stigmatizza l'assenza del rappresentante del Governo, che a suo avviso denota non solo una mancanza di rispetto verso l'istituzione Parlamento, ma anche una scarsa considerazione dei cittadini, ed in particolare dei numerosi braccianti agricoli della provincia di Brindisi che a causa di un'applicazione anacronistica delle normativa dell'enfiteusi si trovano ad essere ingiustamente coinvolti, in qualità di convenuti, in giudizi volti ad ottenere un risarcimento dei danni.

Invita dunque la presidenza a sollecitare il Governo affinché sia data al più presto una risposta alla sua interrogazione. Massimo FIORIO, presidente, nell'esprimere rammarico per l'assenza del rappresentante del Governo, assicura al deputato L'Abbate che la presidenza si adopererà affinché già nella prossima settimana il rappresentante del Governo fornisca una risposta all'interrogazione da lui presentata

Dichiara, quindi, concluso lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno.

#### La seduta termina alle 14.25.

#### **RISOLUZIONI**

Giovedì 9 febbraio 2017. — Presidenza del vicepresidente Massimo FIORIO. — Interviene il sottosegretario di Stato per le politiche agricole alimentari e forestali, Giuseppe Castiglione.

# La seduta comincia alle 14.25.

Massimo FIORIO, presidente, comunica che il gruppo M5S e il gruppo del PD hanno chiesto che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sia assicurata anche mediante trasmissione con impianto audiovisivo a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

# 7-01165 Gallinella, 7-01169 Oliverio: Iniziative in materia di Politica agricola comune.

(Seguito della discussione congiunta e rinvio).

# 7-00944 Gallinella: Iniziative in materia di Politica agricola comune.

(Discussione e rinvio).

La Commissione prosegue la discussione delle risoluzioni in oggetto, rinviate, da ultimo, nella seduta del 7 febbraio scorso.

Massimo FIORIO, presidente, avverte che sul medesimo argomento è stata presentata anche la risoluzione 7-00944 Gallinella. Propone pertanto che, in assenza di obiezioni, le risoluzioni siano trattate congiuntamente.

#### La Commissione concorda.

Filippo GALLINELLA (M5S) nell'illustrare brevemente il contenuto della risoluzione 7-00944 a sua prima firma, fa presente che l'atto d'indirizzo in esame, presentato quasi un anno fa, concerne alcuni possibili interventi correttivi al regime della politica agricola comune attualmente in vigore, con particolare riguardo alla gestione degli aiuti accoppiati e dei PSR. Valuta quindi con favore che la Commissione abbia concordato di esaminare questa risoluzione congiuntamente alle altre risoluzioni in titolo che riguardano, tra l'altro, le prospettive di riforma della PAC oltre il 2020.

Massimo FIORIO, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito della discussione ad altra seduta.

# Sui lavori della Commissione.

Maria ANTEZZA (PD) chiede che, come già anticipato in sede di Ufficio di Presidenza, sia calendarizzato quanto prima l'esame della risoluzione 7-01171, a sua prima firma, che riguarda l'emergenza maltempo nel Centro-sud.

Giuseppe L'ABBATE (M5S) nel reputare utile che la Commissione avvii al più presto l'esame della risoluzione Antezza, fa presente che sarebbe opportuno a suo avviso coordinare l'esame dell'atto d'indirizzo con quello del decreto-legge approvato dal Consiglio dei Ministri lo scorso 2 febbraio, contenente misure in favore delle popolazione del centro Italia colpite dai terremoti del 2016 e del 2017, in attesa di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*, sul quale la Commissione Agricoltura sarà chiamata ad esprimersi in sede consultiva.

Massimo FIORIO, *presidente*, fa presente che gli uffici dovranno preliminarmente valutare i testi al fine di verificare se vi siano profili di sovrapposizione tra il contenuto degli impegni della risoluzione e le disposizioni del decreto-legge.

# La seduta termina alle 14.30.

# **AVVERTENZA**

Il seguente punto all'ordine del giorno non è stato trattato:

# ATTI DELL'UNIONE EUROPEA

Programma di lavoro della Commissione per il 2017 – Realizzare un'Europa che protegge, dà forza e difende. (COM(2016)710 final).

Relazione programmatica sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea riferita all'anno 2017.

(Doc. LXXXVII-bis, n. 5).

5-09301 Russo: Sulle iniziative per la tutela della nocciola Piemonte e contrastare fenomeni di appropriazione illegittima delle produzioni agroalimentari *made in Italy*.

#### TESTO DELLA RISPOSTA

Signor Presidente, Onorevoli colleghi, rassicuro anzitutto l'interrogante che stiamo seguendo con attenzione le problematiche attinenti le produzioni coricole nazionali di qualità e, in particolare, quella relativa all'iscrizione della nocciola « Tonda gentile delle Langhe » nel registro delle varietà vegetali dell'Olanda, avvenuta nel 2012. Peraltro, la varietà « Tonda delle Langhe » risulta iscritta nel registro rumeno dal 1958, come varietà minacciata da erosione genetica (indicazione di antica varietà in via di estinzione).

Abbiamo avviato un confronto con le Autorità olandesi per intervenire sulla varietà in questione. Lo stesso Ministro Martina ha scritto in merito al suo omologo olandese e si attende a breve una risposta sulle nostre richieste.

Pertanto, ad oggi risulta indispensabile mantenere la denominazione nel Registro nazionale della varietà di fruttiferi, poiché la sua scomparsa porterebbe alla libera commercializzazione della sola varietà olandese iscritta con tale denominazione.

Di contro, l'esistenza di tale denominazione nel nostro Registro come antica varietà, suffragata da ampia bibliografia decorrente dal 1965, permette di contestare la registrazione olandese in quanto successiva.

Preciso infine che al momento, nel registro italiano delle varietà delle piante da frutto figura la varietà identificata con la denominazione « Tonda gentile », cui è associato il sinonimo « Tonda gentile delle Langhe » e a cui, su richiesta della regione Piemonte, è stato associato anche il sinonimo di « Tonda gentile trilobata ».

5-09322 Guidesi: Sulle iniziative per l'inserimento nei campi di applicazione dei prossimi bandi ministeriali di «filiera» e di «distretto» la voce dell'acquacoltura come settore ammesso alle agevolazioni.

# TESTO DELLA RISPOSTA

Signor Presidente, Onorevoli colleghi, in premessa occorre sottolineare come questa Amministrazione sia particolarmente attenta allo sviluppo ed alla valorizzazione dell'acquacoltura, la cui produzione trova sempre più diffusione nei mercati nazionali ed internazionali ed apprezzamento presso i consumatori.

Al contempo, stiamo guardando, con molto interesse, al consolidamento di questo settore perché meglio di altri rivolge la corretta attenzione alle risorse biologiche ed agli ecosistemi in un contesto di crescita sostenibile. Proprio nel nostro Piano triennale per la pesca l'acquacoltura è individuata come una delle attività fondamentali per uno sviluppo sostenibile del comparto. Non tralasciamo la necessità di prevedere interventi volti ad una maggiore integrazione della filiera per un miglioramento della qualità stessa del prodotto ed una riduzione dei costi dovuti all'intermediazione ed al trasporto nonché incentivare programmi di valorizzazione di promozione e commercializzazione del prodotto contraddistinto anche da un marchio che ne certifichi le caratteristiche.

Quanto ai contratti di filiera e/o di distretto, previsti dal decreto ministeriale n. 1192 dell'8 gennaio 2016, questi prevedono interventi solo per le imprese agricole per la produzione primaria, per la trasformazione e per la commercializzazione dei prodotti agricoli ed agroalimentari, non contemplando i prodotti della pesca. Ad oggi ricordiamo che il provvedimento nazionale è stato approvato dalla Commissione Europea solo per la parte agricola.

L'Amministrazione è comunque disponibile a istituire un tavolo di confronto affinché si possa verificare, congiuntamente agli operatori ed alle rappresentanze del settore della pesca e dell'acquacoltura, la possibilità di predisporre interventi a sostegno dei contratti di filiera e/o di distretto.

# 5-10098 Cova: Iniziative per modificare i criteri e il contenuto della nuova classificazione degli ippodromi nazionali.

# TESTO DELLA RISPOSTA

Signor Presidente, Onorevoli colleghi, premetto che, con decreto n. 28427 del 27 dicembre 2016, l'operatività del sistema di classificazione degli ippodromi è stata differita al 31 dicembre 2018. Il provvedimento si è reso necessario, in particolare, guardando alle possibilità date dall'attuazione della legge n. 154 del 2016, cosiddetto « Collegato agricolo », che prevede una riforma del settore.

La preoccupazione dell'onorevole Cova è infondata, perché questo provvedimento è in linea con il « Collegato agricolo ». L'amministrazione intende portare avanti il tema della classificazione, ampiamente concordato con le organizzazioni di categoria, perché si va verso un miglioramento dei servizi e della qualità dell'attività di tutto il settore ippico.

Il differimento servirà anche per svolgere ulteriori approfondimenti, ferma restando la struttura e la natura importante del provvedimento di classificazione che va nella direzione della valorizzazione degli ippodromi.

5-10335 Amato: Sulle iniziative per sostenere e risarcire i danni subiti dal comparto agricolo e zootecnico nella regione Abruzzo a seguito delle recenti avversità climatiche.

# TESTO DELLA RISPOSTA

Signor Presidente, Onorevoli colleghi, rilevo anzitutto che nei giorni scorsi è stato avviato l'iter per la dichiarazione dello stato di eccezionale avversità atmosferica in Abruzzo, tenuto conto della grave condizione in cui versa il settore agricolo in quei territori dopo le intense nevicate e gelate verificatesi dai primi di gennaio. In questa fase è in via di completamento la necessaria rilevazione e stima dei danni da parte della regione Abruzzo.

Alla luce dell'eccezionalità di questi eventi atmosferici il Governo, nel decreto-legge sull'emergenza terremoto approvato dal Consiglio dei ministri lo scorso 2 febbraio, ha stabilito di consentire, in via straordinaria e temporanea, l'attivazione degli strumenti del Fondo di solidarietà nazionale anche per i danni subiti alle produzioni agricole e alle strutture aziendali assicurabili.

L'intento è quello di sostenere il settore agricolo delle aree maggiormente colpite che, per lo scarso utilizzo degli strumenti assicurativi, non potrebbe contare su alcuna forma di compensazione, rischiando di vedere compromessa la ripresa economica e produttiva dell'attività.

Ricordo che l'attivazione dello strumento del Fondo consente alle imprese agricole danneggiate dagli eventi calamitosi di godere di tutti gli interventi di sostegno previsti a legislazione vigente quali, in particolare, l'erogazione di contributi in conto capitale fino all'80 per cento del danno sulla produzione lorda vendibile ordinaria, l'attivazione di prestiti ad ammortamento quinquennale per le maggiori esigenze di conduzione aziendale, la proroga delle rate delle operazioni di credito in scadenza, l'esonero parziale dal pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali propri e dei propri dipendenti e l'ottenimento di contributi in conto capitale per il ripristino delle strutture aziendali danneggiate e per la ricostituzione delle scorte eventualmente compromesse o distrutte.